

«C'è una straordinaria attualità nella bellezza di Frassati che, possiamo dire, ha vissuto una vita santa "a tutto tondo". Il giovane torinese ha dimostrato che ci si può prendere cura delle amicizie, fare sport e divertirsi insieme, ma allo stesso tempo immergersi nella preghiera in profondità e dedicarsi ai più poveri, facendolo in maniera nascosta», con dedizione agli altri, al mondo, alla Chiesa, a Dio.

«Carlo aveva l'Eucarestia come riferimento, per questo ora è un orientamento per tutti i pellegrini; Carlo ci dice che siamo tutti chiamati alla santità. Per gli adolescenti è un invito a trovare la gioia di vivere».

Piergiorgio e Carlo oggi saranno proclamati "santi": non per allontanarli da noi mettendoli su un piedistallo altissimo, ma al contrario per avvicinare a noi quella possibilità che essi hanno veduto, accolto e vissuto: la possibilità di vivere in pienezza e non solo di "vivacchiare", la possibilità di amare e di impegnarsi per Dio e con Dio al di là di ogni convenzione sociale e di ogni visione opportunistica. E questo perché **Dio è vicino**: Carlo e Piergiorgio lo hanno capito e hanno scoperto un modo bello di vivere, consapevoli delle proprie fragilità ma sentendosi amati comunque, godendo della giovinezza come di un tempo prezioso per orientare al bene tutta la vita. Chissà cosa sarebbero diventati se la malattia non li avesse colpiti prematuramente: Carlo avrebbe voluto diventare sacerdote, Piergiorgio forse avrebbe proseguito il suo impegno nel sociale; ma Dio ha trasformato la loro giovinezza in un eterno messaggio di speranza e di gioia per tutta la Chiesa, per l'umanità intera. Sono morti giovani, ma avendo vissuto una vita piena; avendo vissuto la vera Vita, ora essi sono lampade splendenti di quella Vita per i giovani di ogni tempo.

A questi due nuovi santi chiediamo la grazia di saper accompagnare, educare e sostenere i nostri giovani; insieme a questa grazia chiediamo anche la grazia di saperli ascoltare e l'umiltà di imparare da loro la novità di cui sono portatori; certo, vorremmo vederli in chiesa, vorremmo vederli responsabili e impegnati, vorremmo che fossero come noi li desideriamo, vorremmo che... e se Dio li avesse creati per rinnovare il mondo, il nostro mondo tremendamente e tragicamente imperfetto? Ricordiamo quello che disse l'angelo a Zaccaria, riguardo al figlio che gli sarebbe nato, cioè Giovanni Battista: "Camminerà innanzi al Signore con lo spirito e la forza di Elia, per **ricondere i cuori dei padri verso i figli** e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto".

Nuovi santi nasceranno, o sono già nati, perché Dio non abbandona l'umanità ma la illuminerà ancora per mezzo della sua Chiesa.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO

0761-370787 - Settimana dal 7 al 14 settembre 2025

Giubileo dei bambini e delle famiglie

Riprendendo le iniziative svolte nei mesi scorsi, vorrei proporre alle famiglie con bambini (ma anche senza) il pellegrinaggio alla Porta Santa di san Pietro a Roma, per celebrare il Giubileo insieme e anche ottenere per sé e per i propri cari l'Indulgenza Plenaria.

Ho scelto la data di **mercoledì 1 ottobre**, memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino, per questa iniziativa, che spero sia accolta nella nostra Parrocchia. Per iscriversi bisogna lasciare un messaggio al 3276231862 oppure direttamente al Parroco consegnando (al più presto e non oltre il 24 settembre) una caparra di 10 euro; è prevista la partecipazione alla Udienza con il Papa, il passaggio della Porta Santa, il pranzo al sacco, la visita alla Basilica di s. Paolo fuori le Mura e il ritorno nel tardo pomeriggio. Il costo totale è di **15 euro** a persona.

In attesa di stampare l'apposita locandina, chiedo cortesemente a tutti di divulgare questa iniziativa.

Festa della Madonna della Quercia

Domenica prossima, **14 settembre**, celebreremo come sempre la Patrona della nostra Diocesi di Viterbo, la Madonna della Quercia, alla quale il nostro paese di Vitorchiano è da sempre legato, non solo per la vicinanza fisica al Santuario, ma anche per la devozione che molti concittadini conservano per Lei.

Il calendario delle celebrazioni prevede tra l'altro la Processione solenne per le vie del borgo con l'immagine della Madonna della Quercia, sabato 13 alle ore 21.

Domenica pomeriggio, alle ore **16.30**, a partire da Via del Paradiso a Viterbo, si svolgerà come da tradizione antichissima il Patto d'Amore, con la grande processione di Confraternite, Ordini cavallereschi, autorità cittadine, clero e fedeli verso il Santuario, dove si concluderà con la rinnovazione del Patto d'Amore della città di Viterbo e con la riflessione e la benedizione del Vescovo.

Anche le nostre Confraternite, che sono sempre state fedeli a questo appuntamento, saranno presenti e speriamo anche molti fedeli del nostro paese.

Ancora grazie

Voglio ringraziare ancora al termine di questa estate impegnativa, le famiglie che hanno voluto e potuto partecipare alle iniziative della Parrocchia per bambini, ragazzi e giovani. Un pensiero grato anche alle diverse equipe di animatori che hanno offerto una fetta del loro tempo e tutta la loro buona volontà per realizzare le iniziative proposte. I campi-scuola sono andati bene e speriamo si possano formare gruppi di amici che rimangano uniti fra loro e alla Parrocchia (o meglio, a Dio).

GIUBILEO IN FAMIGLIA/7



“*Vivere insieme la Chiesa*” è il modo migliore per accogliere in sé e trasmettere ai propri cari la grazia straordinaria del Giubileo, in altre parole dedicare (o meglio consacrare) in famiglia alla fede e alla carità il tempo e le energie necessarie perché possano alimentarsi e crescere in ogni suo membro, dagli adulti ai più piccoli.

Anzitutto tornare a **pregare** insieme: nonni, genitori e figli, fratelli e sorelle, zii e nipoti; non si tratta di tornare bambini a *fare le preghierine*, ma di proporre occasioni e modalità di preghiera adatti a ciascuno, senza il timore di **provocare** “positivamente” (senza costrizione), “autorevolmente” (con l’esempio) e “amorevolmente” (con attenzione) chi fosse restio o contrario; il Vangelo stesso è una provocazione continua e stimolante alla fede di tutti noi, perché essa rimanga aperta alla Persona e alla Parola del Signore Gesù, che è sempre al di là di ogni comprensione umana. La Chiesa nella sua lunga storia ha imparato a pregare in moltissimi modi, secondo le diverse spiritualità che lo Spirito Santo ha fatto emergere nei tempi e nelle culture che si sono succeduti, ma la preghiera fondamentale rimane quella dell’**ascolto**, cioè del silenzio umile e obbediente di fronte al desiderio di Dio di aiutarci a vivere una vita bella, santa e gioiosa.

Per prima cosa bisognerà che gli adulti vincano la vergogna, veramente *vergognosa*, di parlare agli altri della propria fede e di manifestarla con semplicità, comunque essa sia, senza la presunzione di dover essere perfetti ma anche senza timore di mostrarsi agli altri come fragili e peccatori, purché sinceri nell’intenzione di crescere e imparare ancora; in particolare i genitori non abbiano paura di perdere la stima dei figli o il loro consenso, ma si lascino guidare dall’amore per loro rimanendo per essi educatori e testimoni di un cammino in corso e di una speranza veramente fondata; il sorrisetto di un figlio adolescente o il capriccio di un bambino svogliato di fronte alla proposta di partecipare alla s. Messa o di vivere un momento di preghiera possono essere una prova durissima per un papà o una mamma, una tentazione forte di “rinnegare” come Pietro il proprio rapporto con Gesù; per questo però il Giubileo offre una occasione, la possibilità di uno stacco rispetto all’ordinarietà del quotidiano, un pretesto per riprendere un discorso forse interrotto, un dialogo composto a volte soltanto di informazioni e richieste.

Fare il Giubileo in famiglia può diventare davvero una proposta interessante e coinvolgente: basta quel pizzico di fantasia e di coraggio che il Signore dà sempre a chi glielo chiede con umiltà e amore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventitreesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

Domenica 7 settembre 23^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</i>	Battesimo di Giulio 11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA
Lunedì 8 settembre Natività della B.V. Maria <i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Martedì 9 settembre <i>Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) ANTONIO E DOMENICA, ANTONIO E EGIDIA
Mercoledì 10 settembre <i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) GAGLINI MARIO (anniv.)
Giovedì 11 settembre <i>Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) VINCENZO Adorazione Eucaristica
Venerdì 12 settembre <i>Può forse un cieco guidare un altro cieco?</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Sabato 13 settembre S. Giovanni Crisostomo <i>Perché mi invocate: Signore, Signore! e non fate quello che dico?</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) LANZI RICCARDO E STEFANIA
Domenica 14 settembre MADONNA DELLA QUERCIA <i>Beata colei che ha creduto</i>	11.30 (s. Giovanni) MACCHETTA MILENA